



Torna la grande sfida da Montevideo a Vason I big in lotta per il Civm e per la gloria

Il contatore, fortunatamente, non si ferma. Avviato nel 1925 dai pionieri che si lanciarono nell'organizzazione di quella che allora venne chiamata "gita cronometrata per automobili e motociclette", alla quale si iscrissero 16 moto, 2 biciclette a motore e 11 vetture, ora riporta il numero 64. Tante sono le edizioni della Trento – Bondone proposte da allora ad oggi, tanti i campioni che hanno sfidato i 41 tornanti a caccia del "tempone" o semplicemente della soddisfazione di essere riusciti ad arrivare in cima. Tanti di loro oggi vestono i panni di spettatori, come Antonio Zadra, l'unico trentino salito sul gradino del podio fino ad oggi (nel 1970), altri continuano ad affrontare questa mitica salita magari alla guida di vetture storiche, altri ancora non ci sono più, come Mauro Nesti, che ci ha lasciato alla fine del 2013 dopo aver vinto ben nove Trento – Bondone. Il suo "spirito", tuttavia lo avvertiamo ancora fra di noi, soprattutto quando si avvicina la data della gara e il percorso che porta sulla montagna della città trasmette un fascino impalpabile ma avvertibile da tutti.

L'edizione 2014 in programma sabato 5 e domenica 6 luglio ci proporrà ancora una volta la grande sfida fra i due campioni degli anni Dieci del Duemila, Simone Faggioli e Christian Merli: il primo qui ha già vinto per cinque volte (nel 2006, 2010, 2011, 2012 e 2013), il secondo è ancora a caccia del suo primo acuto, sfiorato nel 2009, quando era in testa a poche curve dall'arrivo e poi venne piantato in asso dalle leve del cambio. Il driver trentino e quello fiorentino stanno dando vita ad un bel duello anche in questa edizione del Civm, tornato al girone unico nazionale dopo l'infelice esperimento di un anno fa, quando gare e piloti furono ripartiti in due gironi diversi costruiti secondo un criterio meramente geografico, e si sono divisi tutti i successi (ad eccezione di uno) nelle manche sinora disputate: sei primi posti e due secondi per Faggioli, cinque primi posti e sette secondi posti per Merli, che ha preso parte a tutte e sei le gare, mentre il suo rivale ne ha saltate due per la loro concomitanza con le tappe del campionato europeo. Simone quest'anno ha abbandonato la guida della fida Osella Fa 30, per spostarsi al volante dell'altrettanto potente e performante Norma M20 FC, anch'essa spinta da un motore con 3.000 cc, mentre Christian affronta la seconda stagione consecutiva con l'Osella Pa 2000, meno potente, ma in continuo sviluppo grazie agli sforzi della casa madre e di Enzo Osella, che crede molto nel futuro di questa vettura. È un duello, quindi, che si gioca nelle officine prima ancora che sui tracciati.

Nella classifica assoluta del Civm al terzo posto troviamo il sardo Omar Magliona (Osella Pa 21/s Evo), che sta dando vita ad un duello equilibratissimo con Rosario Iaquina (Osella Pa 21/s) nel gruppo CN: i due sono appaiati a quota 92,5 punti in questa graduatoria e quindi la gara trentina ci dirà chi dei due allungherà. Nomi da tenere d'occhio saranno anche quelli di Domenico Scola (Osella Pa 21/s Evo), quarto in classifica generale, e Francesco Leogrande, che sul Bondone ha sempre offerto prestazioni da urlo, anche con vetture molto meno performanti dell'Osella Fa 30 che guida in questa stagione. Un occhio particolare sarà riservato al trentino Adolfo Bottura (Lola B99/50), fondatore del Trentino Team, e al vecchio condottiero Franco Cinelli (stessa vettura) impostosi a Vason nel 2001 e nel 2004. Un altro trentino che vorrà e potrà dire la propria è Diego Degasperi, che quest'anno è al volante di una Radical, con la quale occupa il sesto posto nella classifica riservata al gruppo E2B ed il secondo nella classe fino a 1600 cc.

Meraviglia desteranno al solito i bolidi delle categorie E1 e GT, "mostri" a ruote coperte capaci di tempi vicini a quelli delle "sport". In quanto al gruppo A, al comando del campionato ad oggi c'è l'unico pilota che ha partecipato a tutte le gare, il catanese Salvatore D'Amico (Renault Clio RS), seguito dal

bolzanino Rudi Bicciato (Mitsubishi Lancer Evo) e dal triestino Paolo Parlato (Honda Civic Type R). In questo gruppo, possiamo starne certi, farà la voce grossa anche il trentino Maurizio Pioner, che si presenterà al via con una potente Mitsubishi Evo 7 Gruppo A (oltre 3000 cc). Nel gruppo N, popolato da moltissimi piloti, nessuno dei quali, però, prende parte a un grande numero di gare a parte alcune eccezioni, troviamo davanti a tutti Cosimo Rea (Citroen Saxo Vts), con appena quattro lunghezze sull'altoatesino Armin Hafner (Mitsubishi Lancer Evo) e 4,5 su Luca Ligato (Peugeot 106 S16).

Non mancheranno le vetture di scaduta omologazione e neppure le storiche, che saranno in gara sia per il Campionato Europeo FIA (quelle in possesso di licenza continentale), sia per il nuovo Trofeo Mauro Nesti, al quale prendono parte tutti i concorrenti.

Da giovedì sera il paddock, all'area ex Zuffo, comincerà a popolarsi di stand, camion e vetture, fra i quali farà bella mostra l'angolo riservato alla Valvoline, prestigioso marchio internazionale di carburanti e lubrificanti, un punto vendita al quale potranno accedere i piloti. La stessa azienda domenica offrirà al pubblico il Valvoline RC Drift Team, proposto da un gruppo di piloti specializzati nell'affrontare le curve in "sgommata", che sicuramente saranno accolti con entusiasmo dagli spettatori più caldi.

Venerdì alle ore 13,15 prenderanno il via le verifiche tecniche in Piazza Dante, che daranno la possibilità a tutti di osservare in anteprima le vetture iscritte. Sarà possibile anche visitare la piccola mostra allestita al piano terra del Palazzo della Regione, dove saranno esposte le dieci fotografie premiate attraverso il concorso lanciato in concomitanza con le edizioni 2012 e 2013 della Trento – Bondone.

Sabato alle ore 9 prenderà il via la prima serie di prove cronometrate, la seconda comincerà non appena tutte le vetture saranno rientrate al paddock. Domenica start della gara alle ore 11. Il biglietto di ingresso costa 15 euro.

Trento, 1 luglio 2014